



## Comune di Andria

Provincia di BT

### Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Andria



**E**  
COMUNE DI ANDRIA  
Protocollo Generale della Città di Andria  
Protocollo N. 0026907/2019 del 20/03/2019

#### Verbale n.11 del 20.03.2019

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE.

*Viene richiesto Parere sulla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto Approvazione dei Programmi e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021, ai sensi e per gli effetti del principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (all n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011) – paragrafo 4,2 e dell'art. 170 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i.”*

*Visto il decreto del 7 dicembre 2018 (Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 292 del 17 dicembre 2019) il Ministero degli Interni ha differito dal 31.12.2018 al 28.02.2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021, da parte degli Enti Locali, autorizzando fino a suddetto termine l'esercizio provvisorio del Bilancio*

Visto il Decreto del Ministero degli Interni del 25/01/2019 che ha differito al 31/03/2019 il termine per la deliberazione del Bilancio annuale di previsione degli Enti Locali;

Considerato che il termine per approvare il D.U.P. e la nota di aggiornamento sono termini ordinatori e non perentori;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni.”

- al comma 5 “Il Documento Unico di Programmazione costituisce atto e presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) che il decreto ministeriale 29 Agosto 2018, ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del d.lgs. 118/2011, al punto 8.2, per consentire agli Enti di inserire nel D.U.P. tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi alle attività istituzionale dell'Ente. Tale principio contabile prevede che tali documenti sono approvati con il D.U.P. senza necessità di ulteriori deliberazioni. Presupponendo che il D.U.P. aggiornato costituisce la premessa per tutti i documenti di programmazione.

Rilevato che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi in:

- un'approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del D.U.P. al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al D.U.P., l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto, delle proposte integrative o modificative che, nel frattempo interverranno, facendo sì, che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P. confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

- b) la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 del 27/07/2015, esecutiva ai sensi di legge.

Si è tenuto conto che dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore della loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare:

**1) Programma triennale lavori pubblici 2019/2021 con Delibera di G.M. n. 212 del 28.12.2018**

ha adottato nel rispetto del disposto dell'art. 21 D.Lgs. 50/2016 e pubblicato nei termini e modalità previsti dall'art. 5 del Decreto 14/2018

**2) Programmazione del fabbisogno del personale con delibera di G.M. n. 17 del 16 febbraio 2019**

ha adottato Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2019-2021;

**3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011;

**4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Oggetto di deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 08.03.2019.

**5) Programma Biennale acquisti Beni e Servizi**

Regolato con decreto n. 14 del 16/01/2018 a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli art. 49, 1° comma, e 153 del D. Lgs. 267/2000.

Esprime

Parere Favorevole

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000 sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, considerandolo presupposto fondamentale per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021.

Il Collegio, suggerisce, altresì, di porre particolare attenzione al rispetto di quanto previsto dalla Delibera di C.C. n.56 del 27.11.2018 con cui l'Organo Consiliare approvò il ricorso alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art.243/bis Dlgs n.267/2000 e la richiesta di accesso al Fondo di Rotazione ex art.243/ter Dlgs n.267/2000.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rocco Vito Roberto Bellomo

Dott. Di Spaldro' Girolamo

Dott.ssa Madia Maria Capitanio

Andrea Dante Capitanio

